

Tulipano



Il nome botanico

Tulipa spp. e varietà

Utilizzo

In gruppi nelle aiuole, nelle bordure, nel giardino roccioso (specie di bassa taglia) in vasi e cassette sul terrazzo

I valori

Fioritura spettacolare, bassa manutenzione

Esposizione e resistenza

Pieno sole; resiste al caldo e al gelo



fioritura:
primavera



temperatura
minima: 0 °C



altezza media:
fino a 60 cm



pieno sole

■ Caratteristiche principali

Simbolo della primavera, il tulipano fu importato dalla Turchia nel '600 scatenando una folle passione. Da allora gli Olandesi hanno selezionato migliaia di varietà e ibridi. Tra i più ricercati, quelli a fiore di peonia, quelli neri (come “Negrita”, “Black Parrot”, “Queen of the Night”) o verdi (“Artist”, “Dancing Show”, “Florosa”), e quelli botanici (*Tulipa kaufmanniana*, *T. greigii*). Rendono splendide aiuole e bordure, sono adatti al giardino roccioso, facili e spettacolari in vasi e cassette del balcone.

■ Dove collocarlo

In pieno sole o in mezz'ombra molto luminosa, al riparo dal vento.

Tulipano



I tulipani sono oggi disponibili in un'ampia gamma di forme e colori

■ Irrigazione

Innaffiare con moderazione durante la crescita e la fioritura, quando il terriccio è asciutto e senza creare ristagni: i bulbi sono sensibili ai marciumi dovuti a troppa umidità.

■ Concimazione e rinvaso

I bulbi contengono già le sostanze nutritive necessarie alla fioritura, ma apprezzano una dose di concime granulare per piante da fiore a fine inverno o dopo la fioritura.

■ Cure generali

I bulbi si piantano a novembre, a una profondità pari al doppio del loro diametro. Dopo la fioritura si tagliano gli steli fioriferi. Le foglie, che devono accumulare nel bulbo sostanze di riserva per la prossima fioritura, si recidono solo quando sono secche. I bulbi si lasciano nel terreno da un anno all'altro, oppure si estraggono e si conservano in cassette, in ambiente asciutto.

Curiosità e notizie utili

- Simbolo di rinascita e di forza vitale, nel linguaggio dei fiori il tulipano bianco è segno di lealtà, quello rosso esprime passione d'amore, quello rosa celebra cambiamenti positivi nella vita.
- Furono al centro della prima bolla speculativa. Nel '600, infatti, si scatenò la 'tulipomania': per appropriarsi dei bulbi, nobili e ricchi erano disposti a pagare cifre altissime e molti si giocarono vere fortune.